

CRONACA Municipalia

LOCALE



Anno VII - N° 1
Maggio 2011

Bollettino di Informazione a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi e Scandolara Ravara

FEDERALISMO MUNICIPALE

Municipalia

Per capire di che cosa si tratta bisogna tornare al 2001, quando la riforma del titolo V della Costituzione introdusse il principio della proporzionalità diretta, che prevede che le imposte vadano a beneficio dell'area in cui sono riscosse: se pago le tasse a Scandolara o Motta, una parte di queste, devono rimanere in paese.

Col D.lgs 292 la Camera ha varato il Federalismo Municipale, ossia quella parte del Federalismo Fiscale che riguarda i bilanci dei comuni. Si tratta di una manovra da 11,3 miliardi di euro che lo Stato non trasferirà più ai comuni che li incasseranno direttamente (o quasi) dai propri contribuenti. Vediamo a grandi linee cosa cambierà:

Già dal 2011 vengono attribuiti ai Comuni:

- L'intero gettito dell'**Irpef sui redditi fondiari** (escluso il reddito agrario) e quello relativo alle imposte di registro e bollo sui contratti di locazione immobiliare;
- Una quota, pari al 30%, del **gettito delle imposte di registro**, ipotecarie e catastali sugli atti di trasferimento immobiliare ed una quota, pari al 21,7% nel 2011 ed al 21,6% dal 2012, del gettito della **cedolare secca sugli affitti**. I gettiti in questione affluiscono ad un Fondo sperimentale di riequilibrio, di durata triennale, finalizzato a realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata il trasferimento dei gettiti medesimi ai Comuni.
- Ai Comuni viene inoltre attribuita una compartecipazione al gettito **IVA**, che dovrà essere determinata con apposito Decreto in misura finanziariamente equivalente alla compartecipazione del 2% al gettito dell'**IRPEF**.
- Viene incentivato, con l'assegnazione di una quota pari al 50% del gettito, il ruolo dei Comuni nell'attività di accertamento dell'evasione: catastale, dei canoni di locazione ed in materia di somministrazione di energia, servizi idrici e gas.

È inoltre istituita, come sopra accennato, la **cedolare secca sugli affitti**, vale a dire

la possibilità per i proprietari di immobili concessi in affitto di optare dal 2011, al posto dell'ordinaria tassazione Irpef sui redditi dalla locazione, per un regime sostitutivo, che assorbe anche le imposte di registro e bollo sui contratti, le cui aliquote sono pari al 21% per i contratti a canone libero ed al 19% per quelli a canone concordato.

Un'altra imposta è quella di **soggiorno**, destinata ai Comuni capoluogo di provincia ed alle città turistiche e d'arte. Si prevede altresì una nuova disciplina, dell'**imposta di scopo**, già prevista dal 2006, da stabilirsi con apposito Decreto e che consente la possibilità che il gettito dell'imposta finanzi l'intero ammontare della spesa dell'opera pubblica da realizzare e ne eleva fino a 10 anni la durata massima dell'applicazione.

L'**Imposta Municipale IMU** è istituita a decorrere dall'anno 2014 e sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi a beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili. L'imposta ha per presupposto il possesso di immobili diversi dall'abitazione principale. Non si applica all'abitazione principale e sue pertinenze. L'imposta municipale

propria ha per base imponibile il valore dell'immobile ed è dovuta annualmente in ragione di un'aliquota dello 0,76 per cento. L'aliquota, che può essere modificata con Decreto da emanare su proposta del ministro dell'Economia, può essere modificata entro certi parametri dai comuni che ne possono decretare l'aumento o la diminuzione.

Lo schema di decreto prevede poi, sempre a decorrere dal 2014, l'**Imposta Municipale Secondaria**, da introdursi con deliberazione del consiglio comunale (che potrà anche prevederne esenzioni ed agevolazioni) in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (Tosap), del canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap), dell'imposta comunale sulla pubblicità (Icpdpa) e del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari



E ADESSO
ABBIAMO IL
FEDERALISMO
FISCALE

VENTI
BUONE
REGIONI
PER
EVADERE



Se l'impianto della legge porterà i risultati previsti dalla modifica costituzionale e dal tanto "desiderato" federalismo lo vedremo nei prossimi anni, di certo sono ancora tante le incognite che non ci consentono di avere certezze. Come dice il Presidente dell'ANCI:

(Cimp). L'imposta è determinata in base alla durata dell'occupazione, all'estensione dell'occupazione, alla zona del territorio comunale oggetto dell'occupazione e alla classe demografica del comune.

"I Comuni adesso devono essere messi nelle condizioni di poter svolgere fino in fondo il ruolo che il decreto sul federalismo municipale assegna loro... adesso è necessario e non più rinviabile mettere a disposizione dei comuni strumenti operativi concreti senza i quali il decreto rischia di essere inattuato. Il riferimento è al catasto, all'accesso alle banche dati nazionali e alla creazione di una anagrafe dei contribuenti locali.

È quindi necessario un salto di qualità che deve portare alle integrazioni degli strumenti e delle politiche, senza le quali sarà impossibile fare attività anti evasione fiscale o controllare meglio la base imponibile dell'IMU. ANCI, e i Comuni italiani, confidano molto nel federalismo perché avvicina il potere di decidere ai cittadini, ma se le chiavi restano a Roma si creerà un altro albero storto con effetti ancora peggiori di quelli avuti sino ad oggi".

Breve commento del presidente

Al momento non sono in grado di esprimere un giudizio ponderato, perché come già avvenuto nei mesi scorsi, per l'aggregazione dei servizi essenziali che riguardano i comuni sotto i 5000 abitanti, stiamo aspettando ancora i decreti attuativi che indichino come veramente aggregare i servizi, come dividere proporzionalmente i costi e soprattutto quale lo è strumento aggregativo richiesto, convenzione, consorzio o unione????

Stessa cosa dicasi per il federalismo fiscale che potenzialmente offre enormi possibilità ai comuni, ma attendiamo anche in questo caso di conoscere veramente gli strumenti che avremo a disposizione per operare in maniera autonoma a favore dei cittadini che, pagando le tasse locali, si attendono una ricaduta positiva in termini di servizi.

Per ora, ma è abbastanza normale in relazione a cambiamenti così radicali, ci troviamo in un totale caos normativo, sostanzialmente nella palude di un passaggio delicato, confermato dal fatto che gli Enti locali si sono visti prorogare l'approvazione del bilancio di previsione al 30 giugno!!!



Gianmario Magni
Presidente Municipia

CRONACA LOCALE

Tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli potranno indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE - MUNICIPIA" presso il Municipio di Scandolara Ravara, Piazza Italia.,11.

Municipia

Direttore Responsabile:

Dott.ssa Serena Ferpozzi

Direttore Editoriale:

Gianluigi Zedde e Cristina Carri

Impaginazione e grafica:

Donatella Casalani

Stampa:

Società Editrice Lombarda srl

In attesa di autorizzazione
presso il tribunale di Cremona

Bentornato, Maresciallo

Gli amministratori si uniscono a tutti i cittadini di Municipia per dare un caloroso bentornato al maresciallo Enrico Maria Fagandini dalla missione irachena. Difficile scucirgli qualche informazione, ma anche solo qualche curiosità, un po' per la sua naturale riservatezza, un po' per il delicato ruolo di rappresentante dell'Arma ed anche per la natura riservata delle missioni in scenari internazionali di conflitto.

Mettiamo quindi da parte la nostra curiosità e gli auguriamo buon lavoro e una continuazione della proficua collaborazione con le Amministrazioni comunali di Motta Baluffi e Scandolara Ravara.

Potenzialità turistica di Municipia

Municipia

Il Casalasco. “Un territorio - come orgogliosamente sottolinea l'ex sindaco di Casalmaggiore **Luciano Toscani** in uno studio sul Casalasco di Reindustria - ricco di valori, di uomini volenterosi, di opportunità e potenzialità”. Risorse importanti non solamente a livello economico, ma anche e soprattutto di cultura, arte, tradizione.

A fronte di tali potenzialità bisogna rivedere l'approccio del territorio al turismo: non più solo la semplice promozione per il turista esterno, ma per prima cosa l'accrescimento della coscienza degli abitanti del luogo sull'importanza della tutela, del recupero e del mantenimento dei valori d'identità della zona, perché purtroppo una grave mancanza è la carente consapevolezza del valore del territorio che ci circonda.

Queste sono questioni dalle quali non è possibile prescindere per affrontare la sfida della creazione di una sana attività turistica: un turismo consapevole, etico e responsabile che valorizza i paesi, la natura e le comunità locali come la nostra; un tipo di turismo sostenibile che può considerarsi tale soltanto se incide positivamente su un territorio andando a toccare aspetti culturali, economici ed ambientali valorizzati soprattutto dagli abitanti del luogo. Ma quanto e cosa conosciamo del territorio in cui viviamo? Sappiamo che per quanto riguarda il sistema turistico, il casalasco può contare su un territorio ben conservato e un'alta qualità ambientale, mentre per altri settori, quali identità storica, arte, folklore e tradizioni, sarebbe necessario un potenziamento delle iniziative tese ad accrescere la consapevolezza della popolazione locale.

Nel caso di Scandolara Ravara e Castelponzone di certo tutti ormai sono a conoscenza dell'ingresso di quest'ultimo nell'elenco dei **borghi più belli d'Italia** grazie al lavoro svolto dall'Amministrazione Comunale e in particolar modo dall'Assessorato alla cultura.

Ma per poter pianificare un progetto di sviluppo territoriale e soprattutto di promozione turistica bisogna addentrarsi nella storia, nella cultura, nell'arte locali. Sicuramente troppo pochi sono ad esempio coloro che sono a conoscenza dell'esistenza dei musei del luogo.

Il **museo dei Cordai** a Castelponzone, il **museo degli strumenti musicali meccanici** di Torricella del Pizzo, il

museo di storia naturale con fossili minerali e conchiglie da tutto il mondo, sempre a Torricella del Pizzo, l'**Acquario del fiume Po** di Motta Baluffi, il **museo paleontologico** di San Daniele...E questa non è che una piccola parte di tutto ciò che è possibile trovare nel raggio di pochi chilometri. È compito delle Amministrazioni e delle Pro Loco promuovere queste ricchezze in un'ottica territoriale.

Prima di aprirsi al turismo esterno è poi necessario verificare quali sono le possibili strutture di appoggio, non necessariamente in loco, e gli Enti a cui un turista può far riferimento per informazioni su alloggi, ristorazione, trasporti.

Rilevando i problemi economici che una piccola realtà come la nostra può riscontrare nel predisporre strutture ricettive, una possibilità per limitare i costi sarebbe quella di avere dei soggetti istituzionali locali in cooperazione

e collaborazione tra loro allo scopo di avviare percorsi di sviluppo comuni, che sfruttino quindi le risorse e le competenze locali in modo condiviso attivando una rete, un Network, magari con un ruolo guida assegnato a Municipia?

Le teorie economiche relazionali dei network affermano che un simile procedimento può risultare conveniente: si tratta di creare un'organizzazione reticolare capace di lavorare in maniera combinata con diversi attori quindi diventando in maggior misura competitiva e ottenendo maggiori vantaggi.

Il “prodotto culturale”, che nel nostro caso potrebbe essere il museo dei cordai o l'acquario di Motta Baluffi, richiede un particolare coinvolgimento da parte del “consumatore”, sia in termini emotivi e psicologici, ma anche di tempo e di costo: l'organizzazione in network rende possibile l'attenuazione proprio di tali costi.

Ricapitolando, in termini di strategie di mercato, l'organizzazione a rete è in grado di fornire importanti vantaggi: dallo sviluppo delle tecniche di comunicazione, a quelle di distribuzione e per finire anche alle strategie di prezzo, permettendo al territorio di divenire maggiormente attrattivo per il consumatore finale: il turista.

Elisa Schirotti

Vicepresidente Pro Loco di Scandolara Ravara e Castelponzone



Piccoli musei sul grande fiume

MUSEO DEI CORDAI - Castelpozzone (Scandolara Ravara)

Lo spazio espositivo permanente è volto a promuovere la conoscenza dell'antica professione di maestro della corda, quale preesistenza storica e culturale del territorio. Il Borgo di Castelpozzone è sicuramente contraddistinto da questo antico mestiere, che qui venne svolto per anni: un lavoro che un tempo coinvolgeva intere famiglie e che è ormai del tutto scomparso.

Lo spazio museale contiene quelli che sono gli strumenti che per decenni vennero utilizzati dai cordai e che sicuramente saranno in grado di stupire il visitatore, avvicinandolo ad un antico mondo, quello che Antonio Leoni ben rappresenta nelle sue foto come il "mondo degli ultimi".

Orari: visita su appuntamento presso la Biblioteca o la Pro Loco al numero 347/7802091

Indirizzo: Via Buschini - Frazione di Castelpozzone, Scandolara Ravara - Cremona

Info: Pro Loco o Biblioteca Comunale (Cel 347/7802091) - Assessorato alla Cultura (377/1696600)

Mail: biblioteca@unionemunicipia.it

Sito Internet: www.unionemunicipia.it



MUSEO - ACQUARIO DEL PO - Motta Baluffi

Situato nella gola del comune di Motta Baluffi, a soli 300 m dalle sponde del Grande Fiume, l'acquario propone una settantina di vasche con tutte le specie del Po (sia autoctone che alloctone), alcune delle quali ormai rare.

Orari: Domeniche e i Festivi da marzo a dicembre con i seguenti orari: Marzo - Settembre dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. Novembre - Dicembre dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 19

Indirizzo: Cascina Ronchetto - Via Bosco Cerati, Motta Baluffi - Cremona

Info: 348/5634093 - 0375/969021 - **Mail:** info@acquariodelpo.it - **Sito Internet:** www.acquariodelpo.it

MUSEO NATURALISTICO PALEONTOLOGICO - San Daniele Po

Il Museo Naturalistico Paleontologico rappresenta una realtà di grande valore nel patrimonio culturale cremonese. Il complesso è composto da cinque sezioni, attraverso le quali è possibile effettuare un esauriente percorso che, partendo dall'evoluzione dell'uomo, si spinge fino alle origini della vita. Di grande rilievo la più importante raccolta di fossili umani mai rinvenuta nel fiume Po e l'ampia raccolta di resti fossili di mammiferi appartenenti al periodo Quaternario, interamente rinvenuta nel tratto cremonese del fiume Po.

Orari: Mar - Ven: 8.30 - 13.00 e Dom: 14.00 - 19.00

Indirizzo: Via Faverzani 11, San Daniele Po - Cremona

Info: 0372/65774 - 334/3214751 - **Mail:** simone.ravara@alice.it - **Sito Internet:** www.museosandanielepo.com

MUSEO DI STORIA NATURALE - Torricella del Pizzo

Ci troviamo a Torricella del Pizzo, all'interno dell'incantevole agriturismo "Torretta". Nella vecchia stalla, completamente ristrutturata, è possibile visitare questo museo, che vanta una ricca collezione di minerali fossili e conchiglie provenienti da tutto il mondo. Il museo ha anche un interessante laboratorio didattico.

Orari: Domenica pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00 e durante la settimana su appuntamento per gruppi e scolaresche

Indirizzo: Via Marconi 3, Torricella del Pizzo - Cremona

Info: 0375/99821 - 347/2297863 - 347/8264423 - **Mail:** cristinafadani@virgilio.it - **Sito Internet:** www.comune.torricella.cr.it

MUSEO STRUMENTI MUSICALI MECCANICI - Torricella del Pizzo

All'interno di vecchi portichetti completamente ristrutturati dell'agriturismo "Torretta" è possibile visitare un'accurata esposizione di strumenti musicali meccanici nella loro evoluzione, in un secolo di storia. Tutti gli strumenti esposti sono funzionanti: è possibile ascoltarli ed apprendere lo sviluppo del linguaggio della musica nel tempo.

Orari: Domenica pomeriggio dalle 15.00 alle 19.00 e durante la settimana su appuntamento per gruppi e scolaresche

Indirizzo: Via Marconi 3, Torricella del Pizzo - Cremona

Info: 0375/99821 - 347/2297863 - 335/7316518 - **Mail:** cristinafadani@virgilio.it - **Sito Internet:** www.comune.torricella.cr.it

Una corda tesa tra la terra ed il fiume

Scandolara Ravara

Mercoledì 30 marzo 2011: questa è la data che sancisce ufficialmente l'accesso del Borgo di Castelponzone e del Nucleo Antico Chiesa Vecchia nel Club dei Borghi più belli d'Italia.

L'accesso ai Borghi è stato frutto sicuramente di un lavoro costante e sapiente di riqualificazione che in questi anni le amministrazioni che si sono succedute hanno sempre portato avanti, spesso con fatica viste le ristrettezze economiche, convinte che Castelponzone fosse un piccolo gioiello della Bassa Cremonese.

Costante in questi mesi è stata la collaborazione di Giuseppe Torchio, presidente di Gal Oglio Po, che ci ha supportato in tutte le varie fasi di questo cammino non sempre facile ed a cui vanno i ringraziamenti personali e di tutta l'Amministrazione Comunale.

Alla fine, dopo un percorso durato circa un anno, il voto del Consiglio Nazionale e del Comitato Scientifico sono stati unanimi, supportati dalla relazione del Direttore Generale Umberto Forte, che ha effettuato la perizia sul Borgo nello scorso gennaio.



Sono stati assegnati dalla Commissione 73 punti su 100, con possibilità di avanzamento nei prossimi tempi. La Commissione ha infatti messo in evidenza alcuni fattori di detrazione del Borgo, per i quali va pianificata una graduale eliminazione. Tra gli interventi necessari citati e che devono essere effettuati nell'arco di 18/24 mesi, ce ne sono già alcuni programmati e che verranno effettuati tra il 2011 ed il 2012:

- La ripavimentazione di uno strettino (prevista nel 2012)
- La conclusione dei lavori per il B&B in Via Mazzini, intervento approvato nell'ultimo Consiglio Comunale all'unanimità
- Il potenziamento della segnaletica direzionale ed informativa, inserito nel 4° Bando Distretti del Commercio,



per il quale Scandolara ha aderito inserendosi in "Terre Casalasche"

- L'aumento della chiusura al traffico nel centro storico durante le domeniche dedicate alle visite guidate.

I maggiori punti di forza su cui abbiamo scommesso in fase di presentazione della candidatura e che sono stati ritenuti qualificanti si possono brevemente riassumere in quelle che sono le peculiarità nostre:

- La presenza di manufatti architettonici legati alla tradizione del lavoro.
- La presenza di un contesto naturalistico con fiumi e canali estremamente vario ed interessante.
- La presenza di importanti risorse storico architettoniche rappresentate da un buon numero di ville, edifici religiosi e fortificazioni costruiti in seguito a varie dominazioni succedutesi nel territorio.
- La presenza di una tradizione enogastronomica fortissima che ha radici antiche che ancora oggi vivono in tutto il territorio

In particolare Castelponzone, definito dal curatore della guida dei Borghi: *"una corda tesa tra la terra ed il fiume"*, è proprio in un punto centrale e strategico territorialmente, posto tra il Mantovano, il Cremonese ed il Parmense, territori ricchi di un patrimonio naturalistico, architettonico, storico-culturale davvero unici. Interessantissima e davvero azzeccata è, a mio parere, una definizione del nostro territorio contenuta nella Guida del **Touring Club Italiano** "Cremona ed il suo Territorio", che ben rende l'idea di ciò che il turista può trovare nella zona di cui il Borgo fa parte: *"è una sorta di 'terra di mezzo' dove, ancora una volta, la scoperta della lentezza, nel sommesso fruscio delle ruote di bici sulla strada, nel rilassato sguardo rivolto a una piazza o a un'ansa di fiume, nei piaceri della buona tavola che qui si contamina di tradizioni diverse"*.

Velleda Rivaroli
Assessore alla Cultura



Nello scorso numero a causa di una svista nell'impaginazione, non sono stati pubblicati gli auguri natalizi che le ACLI hanno rivolto ai cittadini. Ce ne scusiamo con l'Associazione.

XIX giornata FAI di primavera

Scandolara Ravara



Il 2011 ha visto Castelponzone protagonista in Provincia di Cremona della XIX Giornata FAI di Primavera. Il Fondo Ambiente Italiano ha scelto il nostro Borgo, direi del tutto inaspettatamente, per l'iniziativa storica che ogni anno li vede impegnati sul tutto il territorio nazionale, nel proporre ai turisti luoghi poco conosciuti ed insoliti, che racchiudono però una bellezza genuina. Interessante agli occhi del capo delegazione **Fai di Cremona**, Paola Murador Oradini, sia l'architettura del Borgo che l'esposizione dei cordai, antico mestiere di Castelponzone. Indubbiamente esperienza insolita per il nostro Borgo, non abituato a vedere una folla di persone di tale portata: circa tremila sono stati gli accessi al Borgo nel fine settimana provenienti non solo dalla Provincia di Cremona ma anche dall'Emilia, da Brescia e dal Milanese.

In questi due giorni i volontari del FAI hanno accompagnato i turisti nella visita degli strettini, della Parrocchiale dei Santi Faustino e Giovita e dell'Esposizione dei Cordai. I partecipanti, visibilmente soddisfatti, hanno confermato, nella riscoperta di questo antico Borgo, l'interesse per per Castelponzone per le sue tradizioni e le sue particolarità. A parere di molti questo è uno dei paeselli più belli di tutta la pianura del Po. Il Borgo infatti non è artefatto e per tale motivo conserva in se un'atmosfera di antica pace che affascina sicuramente il turista più attento. I portici, le strade, i comignoli ed i portoni diseguali tra di loro, i colori tradizionali del Borgo, la tradizione del castello ormai scomparso e del suo fossato, il fascino dei nobili Ponzone, così come i suoi sapori sono stati probabilmente richiami forti per i visitatori.

Il paese si è riempito di gente nuova.

Nei due giorni si sono susseguiti una serie di eventi che hanno attirato il turista. In particolare interessantissimi sono stati gli interventi dell'Architetto Gabriele Fallini sulla Famiglia Ponzone e sull'architettura del Feudo e quello della Dottoressa Lia Bellingeri che ha letteralmente incantato, con la sua esposizione sulle opere della Parrocchiale, i visitatori che hanno affollato la Chiesa dei Santi Faustino e Giovita. Caratteristici anche gli interventi di Bimbo e di Ireneo, all'interno dell'Esposizione permanente dei Cordai, che hanno affascinato i turisti, grandi e piccini, nella dimostrazione pratica di come si realizzavano le antiche corde. Noto è stato anche il riscontro durante l'aperitivo sotto i portici offerto dalle aziende locali, alla riscoperta delle antiche tradizioni di sapori della Bassa Cremonese ed enorme successo hanno avuto anche le degustazioni offerte presso il Punto Vendita Cerati, che ha messo a disposizione dell'amministrazione, per l'occasione, il parcheggio di circa trecento posti macchina. Insomma, l'iniziativa ha avuto esito decisamente positivo, segno che Castelponzone ha molto da offrire.

Un ringraziamento particolare va a tutti coloro che hanno collaborato con l'Assessorato alla Cultura e con l'Amministrazione Comunale di Scandolara Ravara per la buona riuscita dell'iniziativa: la Protezione Civile, la Pro Loco, i consiglieri di maggioranza e minoranza di Scandolara e di Motta Baluffi, i commercianti che hanno contribuito. Ed indubbiamente un ringraziamento particolare a FAI, per averci dedicato la XIX Giornata di Primavera, offrendoci l'opportunità di farci conoscere.

Velleda Rivaroli
Assessore alla Cultura



Progetto Akropolis

Di qualche settimana fa è la notizia che Fondazione Cariplo, ha definitivamente approvato all'interno del Bando Fondazione Cariplo 2011 senza scadenza "Valorizzare il patrimonio culturale attraverso la gestione integrata dei beni", il progetto Akropolis.

Il progetto, che vede come capofila Terre d'Acqua e come partner i Comuni di Marcaria, San Giovanni in Croce, Scandolara Ravara e l'Associazione Strade del Gusto Cremonesi, prevede per il nostro comune il recupero strutturale di uno strettino, con successiva contestuale valorizzazione di tutti i beni del territorio tramite la creazione di

un'ampia rete di eventi in stretta connessione operativa e di contenuto con i Distretti Culturali operanti sul territorio e di cui Scandolara fa parte. Il Comune, all'interno di Akropolis, ha presentato il progetto strutturale di fattibilità denominato "Opere di recupero dell'antico Borgo di Castelponzone" e si è impegnato a coprire la quota di finanziamento dell'ente pari a 60mila euro per gli interventi strutturali e di 2.700 euro per gli interventi immateriali. La quota a carico di Fondazione Cariplo a fondo perduto è di 90mila euro.

Museo dei Cordai



Apartire da quest'anno inizia il progetto curatoriale, organizzativo e gestionale del nuovo Museo dei Cordai di Castelponzone.

Il progetto prevede la sistemazione dello spazio espositivo permanente, volto a promuovere la conoscenza dell'antica professione di maestro della corda, quale preesistenza storica e culturale del territorio. Tale progetto sarà curato nelle fasi

di allestimento e avvio, oltre che nella programmazione e organizzazione delle attività didattiche e delle visite guidate, dalla Dottoressa Lia Bellingeri, esperta in storia dell'arte.

Considerato che il progetto è stato finanziato nella misura del 50% da Fondazione Cariplo per le spese del curatore museale, la copertura finanziaria sarà di 11.000 euro sui 22.000 necessari. È importante ricordare che tale progettualità è inserita all'interno del Distretto Culturale Evoluto della Provincia di Cremona Cre.Ar.T.E, che sostiene l'intento di evidenziare sia gli elementi materiali che tutto l'insieme di valori intangibili che il territorio provinciale ha prodotto in secoli di storia, cultura, tradizione economica e modelli d'uso del territorio.

Differenziata e comportamenti virtuosi

Municipipia



I dati relativi alla raccolta differenziata di Municipipia, attestati anche dal riconoscimento in Comuni Ricicloni di Legambiente, dimostrano che sono stati raggiunti buoni risultati grazie alla collaborazione di tutti.

La sfida ora si sposta su due fronti: da un lato migliorare il servizio per renderlo sempre più efficiente e dall'altro ridurne l'impatto economico sull'amministrazione pubblica. È al vaglio la possibilità di passare alla raccolta porta a porta anche delle frazioni che ora si conferiscono nelle isole ecologiche come carta, plastica e vetro. Si pensa di modificare la raccolta del verde e di potenziare l'apertura delle piazzole ecologiche di Scandolara e Motta.

Tutte queste ipotesi, ancora non definite, non avranno la minima possibilità di successo senza la collaborazione fattiva ed intelligente

dei cittadini i cui comportamenti hanno un ruolo fondamentale. Attraverso le scelte quotidiane nel fare la spesa possiamo contribuire ad arricchire gli scaffali dei negozi di prodotti compatibili con l'ambiente e ciò significa: risparmio di risorse naturali, meno rifiuti da avviare agli impianti, contenimento dei costi di smaltimento. È necessario adottare comportamenti virtuosi non abbandonando, ad esempio, i rifiuti nei fossi, rispettando le tipologie di materiali che è possibile gettare nelle campane, riducendo il volume dei contenitori di plastica e bottiglie, schiacciando i cartoni. Si tratta di essere educati, di voler bene all'ambiente e al decoro del paese in cui si vive, ma anche di essere attenti al portafoglio, perchè tutti i comportamenti incivili hanno un costo che viene pagato dall'intera collettività.



1. Non lasciare rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche,
2. Schiaccia le bottiglie di plastica,
3. Rispetta il tipo di rifiuto che puoi gettare nella campana,
4. Riduci i cartoni e le scatole,
5. Schiaccia le lattine



Ciclopedonale del tortello e altro

Scandolara Ravara

A inizio anno è uscito un bando GAL che finanzia opere di riqualificazione in chiave turistica di piste ciclabili. Il progetto verrà presentato entro fine maggio dal Comune di Cella Dati, che grazie a un protocollo d'intesa, farà da capofila ai comuni che rientrano all'interno dell'Itinerario Ciclabile dei Borghi del Casalasco: Cingia de' Botti, San Daniele Po, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Motta Baluffi, Torricella del Pizzo, Gussola. Il bando, "Realizzazione di percorsi e infrastrutture per la fruizione del territorio" offre la possibilità di finanziare al 70% circa, infrastrutture su piccola scala o ricreative con servizi di piccola ricettività. A Scandolara si è pensato di riqualificare un tratto del percorso inserito negli Itinerari Borghi del Casalasco che collega Castelpozzone a Scandolara Ravara. È la strada del Tortello, anche se pochi lo sanno, meglio conosciuta come "della Madonna". Il progetto di riqualificazione risponde



anche all'esigenza di collegare, non solo idealmente, il Borgo di Castelpozzone e il monumento romanico della Chiesa Vecchia entrati a far parte del ristretto circolo dei Borghi più belli d'Italia. È inoltre una parte di quel percorso che un domani collegherà Castelpozzone con Motta Baluffi per proseguire, da un lato, verso San Daniele Po e dall'altro verso San Martino del Lago e Caruberto. La strada del Tortello andrà chiusa al traffico lasciando l'accesso ai frontalieri. La modalità di chiusura deve essere compatibile con la possibilità di accesso agli abitanti e agli agricoltori proprietari dei campi che insistono sulla strada. L'ipotesi più praticabile è quella di una chiusura con cartelli di divieto con eccezioni. Lungo questo tratto sono previste due piccole piazzole di sosta rese possibili da una convenzione con i proprietari dei campi limitrofi. Le piazzole, che sfrutteranno la larghezza del fosso tombinandolo, saranno attrezzate con panchina, cestino portarifiuti e portabicicletta. Le piazzole saranno inoltre delimitate, verso il campo con arbusti che costituiranno una barriera verde e saranno dotate anche di palo di illuminazione fotovoltaico. Grazie al medesimo bando GAL si doterà di arredo urbano anche quel grazioso angolo verde che è la zona antistante la casa della Chiesa Vecchia.

A Motta il progetto prevede di implementare l'illuminazione in alcuni tratti di strade golenali che ricadono all'interno del circuito, e di acquistare delle biciclette da dare a noleggio in zona acquario, dove verrà creata un'area apposita per il ricovero delle stesse. Grazie a una convenzione con il comune di San Daniele, che metterà in atto lo stesso intervento, sarà inoltre possibile l'interscambio tra i due comuni, in modo da averne a disposizione un numero maggiore in casi particolari come ad esempio per eventi o manifestazioni.

Nuovi orari uffici: uniformare e razionalizzare

Municipia

Con una recente delibera della Giunta dell'Unione, sono stati modificati ed uniformati gli orari degli uffici comunali dei comuni di Motta e Scandolara. L'azione va nella direzione, appunto, di rendere sempre più omogenee le procedure tra i due comuni. In secondo luogo per permettere loro di sbrigare mansioni di ufficio in orari separati da quelli di apertura al pubblico.

L'apertura pomeridiana del mercoledì rispecchia la scelta

fatta in molti comuni di ampliare l'orario almeno in una giornata della settimana, normalmente chiamata "mercoledì del cittadino" e che vede aperti tutti (o quasi) gli uffici degli enti pubblici.

L'orario dei dipendenti è stato inoltre modificato aumentando la disponibilità pomeridiana per permettere agli amministratori di avere accesso a informazioni e atti anche nel pomeriggio.

Orari:

Da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 13.00
Mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30
Sabato dalle 9.00 alle 12.00

UFFICIO TECNICO

• Scandolara Ravara

Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Mercoledì pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30

• Motta Baluffi

Mercoledì dalle 9.30 alle 12.30



Motta Baluffi

Dalla collaborazione fra l'Amministrazione Comunale di Motta Baluffi, ARPA Lombardia sezione di Cremona e l'Ufficio Scolastico territoriale di Cremona, è nato un percorso di formazione che ha come tema principale la biodiversità e l'ecosistema del Po e della golena. Il corso, dal titolo "IL GRANDE FIUME. Un Po di ambiente, di vita" è iniziato ufficialmente il 6 aprile e si concluderà il 3 ottobre. Le 5 giornate formative sono destinate agli insegnanti e ai docenti dei Centri di Formazione e prevedono giornate in laboratorio e sul campo, con lo scopo di aggiornare sulle tecniche di monitoraggio e indagine e fornire il supporto per l'organizzazione di attività didattiche. Obiettivo del corso e dell'Amministrazione è inoltre quello di far conoscere la realtà e le potenzialità che il territorio e una struttura come il laboratorio didattico dell'Acquario del Po possono offrire all'interno di percorsi didattici scolastici. Soprattutto oggi, dove anche i percorsi formativi scolastici risentono dei tagli all'istruzione, avere una struttura sul

territorio per unire l'esperienza sul campo e la didattica, può essere la soluzione a portata di mano e a poco costo. I docenti del corso sono insegnanti che lavorano presso enti pubblici che si dedicano alla tutela e al monitoraggio dell'ambiente. In particolare la parte più sperimentale sarà seguita dal personale di ARPA Lombardia che utilizza da anni in modo routinario metodi di biologia ambientale per la valutazione dell'ambiente, la sezione didattica e pedagogica sarà curata da Maria Laura Beltrami, referente per la formazione presso l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cremona, e alcuni interventi saranno a cura del personale esperto in servizio presso l'Amministrazione Provinciale di Cremona. I docenti, oltre a ricevere l'attestato di frequenza, avranno agevolazioni sull'utilizzo del laboratorio didattico in caso di organizzazione di giornate didattiche con le scolaresche. L'esperienza è sperimentale e al suo primo anno ma se dovesse trovare un riscontro positivo tra i fruitori, sicuramente la volontà è quella di renderlo un appuntamento fisso.

Ostello La Canonica

Motta Baluffi

Vanno avanti a ritmo sostenuto i lavori di ristrutturazione della casa parrocchiale di Solarolo Monasterolo.

L'edificio, parzialmente inutilizzato e bisognoso di un importante intervento di ristrutturazione soprattutto per quel che riguardava le coperture, diventerà un ostello della gioventù. L'Amministrazione ha supportato la parrocchia nella partecipazione al bando regionale "Nuova generazione di idee. Le politiche e le linee di intervento per i giovani di Regione Lombardia" promosso dal Ministero della gioventù. Il progetto è stato ammesso, beneficiando in questo modo di un contributo a fondo perduto al 70% delle spese necessarie all'adeguamento. La parte rimanente verrà cofinanziata dalla Diocesi di Cremona, dalla Parrocchia stessa e in minima parte, solo lo 0,13% (corrispondente a 1000 €) dall'Amministrazione.

Con questa opportunità abbiamo oggi la possibilità di recuperare un bene culturale di pregio tipico delle nostre zone permettendone anche la manutenzione legata all'uso, di restituire alla parrocchia un luogo di aggregazione fruibile ed in particolare una struttura che vada ad implementare l'offerta turistica e nel contempo permetta ai giovani di "mettersi alla prova".

La finalità principale del bando era infatti quella di sviluppare, in una dimensione di sussidiarietà, azioni innovative per la valorizzazione, la promozione sociale e il supporto alla transizione alla vita adulta dei giovani. Per questo motivo nella gestione dovranno essere coinvolti soprattutto giovani sotto i 30 anni.

È un'opportunità per confrontarsi tra di loro e con persone provenienti da altre realtà. L'ostello è proprio uno di quei servizi che all'estero trova ampio sviluppo diversamente da quello che succede nel nostro Paese. La struttura stessa dell'ostello permette che tra gli ospiti si formi un'atmosfera familiare, solidale e comunicativa, il tutto ad un prezzo accessibile.

Il coinvolgere i giovani della zona nella gestione dell'ostello mira alla creazione di un gruppo di lavoro dinamico che sia da stimolo anche verso l'esterno al fine di migliorare il capitale umano e le capacità presenti sul territorio, promuovendo relazioni strette fra le persone, la cultura e il territorio per accrescere il senso di appartenenza della popolazione locale e la consapevolezza delle molteplici ricchezze delle nostre Terre.

Le ripercussioni dal punto di vista del turismo sono poi ancora più ampie.



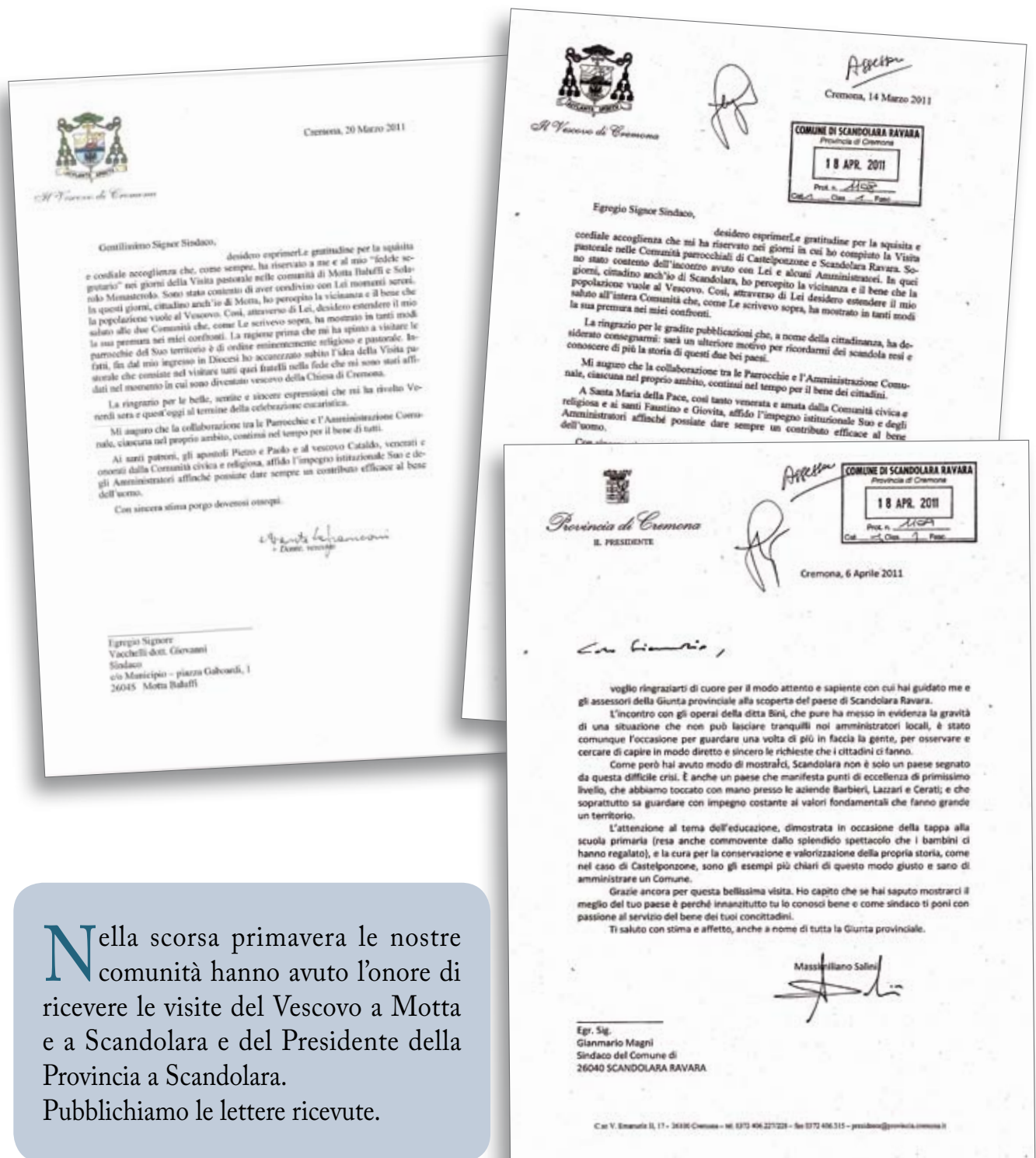
Segue

Il progetto concorre all'implementazione della rete di ospitalità diffusa sul territorio andando ad arricchire le realtà presenti (alberghi, locande, B&B ecc.) ampliando la scelta in termini di costi e di tipologia dell'offerta. Anche i comuni limitrofi beneficeranno della struttura, soprattutto in occasione di particolari feste o manifestazioni di grande richiamo e per tale motivo hanno infatti sottoscritto un accordo di promozione già a fine 2009, in fase di stesura del progetto.

Nonostante sia situato nella nostra piccola frazione, non bisogna dimenticare che lo si trova nell'area centrale della pianura cremonese e strategicamente importante per congiungere e valorizzare alcune tra le più importanti realtà dell'offerta turistica provinciale e sovra provinciale (Cremona, Mantova, Parma, Piacenza).

Nel dettaglio poi non è da sottovalutare che si trova a ridosso dell'argine maestro, pista preferenziale per escursioni in bicicletta, mezzo sempre più utilizzato per vacanze economiche ed ecologiche. Speriamo quindi che questa nuova attività (l'inaugurazione è prevista entro la fine dell'anno) inizi sotto i migliori auspici.

Visite del Vescovo e del Presidente della Provincia



Nella scorsa primavera le nostre comunità hanno avuto l'onore di ricevere le visite del Vescovo a Motta e a Scandolara e del Presidente della Provincia a Scandolara. Pubblichiamo le lettere ricevute.

Documento sulla vertenza "Bini"

Durante la seduta del 27 aprile è emersa l'esigenza, da parte dei componenti l'Assemblea dell'Unione, di condividere una posizione unitaria sulla vertenza Bini attraverso un documento e di portarlo alla conoscenza delle istituzioni, delle parti sociali, delle maestranze, della ditta e della cittadinanza

- **L'Assemblea dell'Unione dei Comuni Municipia** all'unanimità dei suoi componenti.
- **Considerando** il perdurare dello stato di crisi della ditta Bini, di cui non si vede una rapida soluzione,
- **Riconoscendo** alla ditta Bini una importanza fondamentale nel panorama socio economico dell'Unione e dei comuni limitrofi,
- **Ricordando** che la Costituzione Italiana dà al lavoro un'importanza fondamentale da farne il pilastro della nostra società,
- **Esprime** solidarietà umana e civile a tutte le maestranze ed alle loro famiglie che stanno vivendo, ormai da tempo, una situazione di disagio economico e sociale, senza dimenticarsi dell'altro disagio, tutto interiore e di certo non secondario, che i lavoratori devono affrontare in totale solitudine: la mancanza del lavoro,
- **Chiede** a tutte le forze sociali ed economiche, che hanno un ruolo nella vertenza, che vengano adottate tutte le misure a salvaguardia del diritto al lavoro delle maestranze attualmente disoccupate,
- **Chiede** inoltre che ai tavoli in cui si tratta del futuro della ditta Bini vengano invitati i Sindaci di Scandolara Ravara e Motta Baluffi, in quanto rappresentanti delle comunità maggiormente colpite dalla crisi e responsabili delle politiche sociali dei Comuni che rappresentano,
- **Chiede** infine che la vertenza venga attentamente monitorata dalle Autorità istituzionali della Provincia di Cremona e della Regione Lombardia a cui si chiede anche l'impegno a facilitare nuove ipotesi occupazionali e nuove opportunità di sviluppo.

Motta Baluffi, 05 Maggio 2011

ICI E TARSU

Nei prossimi mesi verranno condotti degli accertamenti sui tributi ICI e TARSU versati dal 2006 in poi. Si tratta di controllare la corrispondenza tra le dichiarazioni fornite dai cittadini e i dati in possesso ai comuni ed al catasto. Da alcune analisi preventive si è visto che esiste una diffusa elusione di questi tributi, non sempre per volontà di evadere, ma più spesso perchè il contribuente, in buona fede, non ha provveduto ad adeguare la documentazione catastale con le reali condizioni dell'immobile. Nella scelta se fare questa operazione hanno pesato la sempre maggior difficoltà di far quadrare bilanci con sempre minori trasferimenti, la nuova legge sul federalismo municipale che all'art... incentiva i comuni a svolgere una azione di controllo tributario e non ultimo il pensiero che ci sono sempre tanti cittadini che i tributi li pagano fino all'ultimo centesimo... Una ditta specializzata sarà incaricata da

Municipia

Municipia per le verifiche TARSU e dai comuni di Motta e Scandolara per le verifiche ICI. Utilizzando particolari software incrocerà i dati forniti dall'Agenzia del Territorio e quelli già in disponibilità dei comuni creando un archivio generale del patrimonio immobiliare. Queste informazioni, oltre a costituire uno strumento utile a fornire al cittadino informazioni rapide e sempre attendibili, saranno disponibili e utilizzabili per l'accertamento della TARSU o Tariffa e le collegherà agli archivi del censuario catastale e del tributario. Si otterrà un raffronto immediato con i dati metrici e la superficie minima di riferimento.

I comuni, quindi, oltre a svolgere una azione di accertamento su gli anni precedenti saranno dotati di uno strumento che permetterà una verifica in tempo reale della regolarità contributiva futura.

Attivamente

Anche quest'anno viene riproposto il Centro Estivo per bimbi dai 3 agli 11 anni. Tema di quest'anno è il rispetto dell'ambiente. Saranno proposte attività che educano e sensibilizzano i bambini e i ragazzi al rispetto dello stesso. Il progetto prevede la presenza quotidiana di educatori professionali della cooperativa **Il Grappolo** e della Società Sportiva **Interflumina** e si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.30 ed un orario flessibile.

Si ricorda che il Centro sarà attivo dal lunedì 11 luglio al venerdì 9 settembre e che sarà attivato solo per le settimane in cui ci sarà la presenza di almeno 15 unità. Per chi fosse interessato le iscrizioni si ricevono presso gli Uffici Comunali di Motta Baluffi e di Scandolara Ravara entro il 27 maggio 2011. Per informazioni, contattare l'Assessorato di competenza al numero 377/1696600 o gli Uffici dell'Unione Municipia ai numeri 0375/969395 o e 0375/95101.

Corrida, palio e non Solo...

Scandolara Ravara



Anche quest'anno il **Comitato Chiesa Vecchia** si è dato da fare per le comunità di Scandolara Ravara e Castelpozzone, proponendo tre imperdibili eventi.

Per cominciare il 21 Maggio presso la sala polivalente di Scandolara si cimentano in canti, balli e barzellette professionisti ma soprattutto dilettanti in occasione de **"La Corrida"** con il grande pubblico armato di campanacci, fischiotti e coperchi di pentole a decretare il vincitore.

Tappa fissa il 29 Maggio con la giornata dedicata alla nostra Chiesa Vecchia: per tutta la giornata saranno esposti macchine e trattori d'epoca

e saranno presenti bancarelle di hobbisti e gastronomiche, mentre nel pomeriggio si terrà una gara di briscola e il Mago Manda intratterrà grandi e piccini con i suoi giochi di prestigio.

Novità della giornata sarà il trenino di Roberto Zanfretta che accompagnerà nella scoperta dei luoghi caratteristici del nostro territorio, tra cui il borgo di Castelpozzone, entrato da poco nel club dei borghi più belli d'Italia. Infine il Comitato chiude in bellezza il suo programma con il **"Palio dei Rioni"**, previsto per il secondo e terzo weekend di Giugno, al quale parteciperanno le 4 contrade di Scandolara e la contrada di Castelpozzone.

Le squadre si sfideranno in gare di calcio con hula hoop, pallavolo con i gambali, gioco dell'oca, caccia al tesoro notturna e altri divertenti giochi e la contrada che avrà guadagnato più punti verrà premiata domenica 19 giugno.

Il ricavato delle tre manifestazioni verrà devoluto per la ristrutturazione delle scale e delle campane della Chiesa Vecchia.



Fiera Chiesa Vecchia

Domenica 29 maggio la Sezione Artiglieri in occasione del 40° anniversario ed il Comitato Chiesa Vecchia in collaborazione con Il Centro del Sorriso in occasione della fiera organizzano:

- **ore 09.45** – Raduno in Piazza Italia
- **ore 10.30** – Inizio corteo del corpo bandistico e gruppo majorettes
Associazione "Doremusic" di Busseto (PR) di Cesare Pataccini
arrivo al Monumento dei Caduti per alza bandiera e posa corona
con preghiera alla memoria dei caduti
- **ore 11.00** – Santa Messa presso la Chiesa Vecchia celebrata da Don Pietro Bonometti
- **ore 12.00** – Rinfresco per tutti i partecipanti presso Via Marconi n°5
- **ore 13.00** – Pranzo Sociale presso l'Agriturismo S.Anna a Fossa Guazzona n° 9 - Cà d'Andrea

Per Tutta la giornata saranno presenti presso l'area della Chiesa Vecchia:

- bancarelle di hobbisti ed enogastronomiche
- mostra oggetti di una volta presso l'abitazione del Sig. Bernuzzi
- trattori e macchine d'epoca
- **dalle ore 15.00** il Mago Manda intratterrà grandi e piccini per tutto il pomeriggio
- **dalle ore 16.00** briscolata
- **dalle ore 18.00** RINFRESCO PER TUTTI

Per tutto il giorno il trenino di Roberto Zanfretta vi accompagnerà a scoprire i luoghi caratteristici del nostro territorio tra cui Castelpozzone entrato a far parte nel club dei borghi più belli d'Italia vi aspettiamo numerosi !!!

Il neonato centro anziani sembra essere partito col piede giusto e ad oggi conta il discreto numero di 165 tesserati. Stanno prendendo piede diverse attività: dalla programmazione di una gita alla partecipazione alla fiera della Chiesa Vecchia col trenino che la collegherà, attraverso le vie del paese, col borgo di Castelponzone e con la chiesa di Caruberto. Ma non solo di attività ricreative vive la nostra associazione, ma anche quelle informative e culturali: col 118 si affronteranno, in una serie di incontri, le tematiche degli incidenti a domicilio e con la polizia il problema dei furti e delle truffe a

domicilio. È obiettivo primario dell'associazione, Il Sorriso, quello di instaurare un rapporto di collaborazione con le altre associazioni del territorio in modo da creare un asse portante di una realtà organizzativa per affrontare insieme iniziative sociali e culturali. Voglio infine fare un doveroso ringraziamento a tutti i volontari che si applicano con costanza e senso di responsabilità in tutte le attività dell'associazione nella gestione del centro anziani e ricordare alcune persone che hanno sostenuto e stanno sostenendo i corsi di tennis dei nostri bambini

Giuseppe Fellini

Motta Baluffi

I Corvi - anniversario

Un'anno importante quest'anno per la nostra associazione. Sono passati infatti 40 anni da quando è partita la sua attività sul territorio.

Il nuovo consiglio direttivo, nominato a gennaio, sta lavorando alacremente per celebrare degnamente l'evento. Tutto è iniziato in una nebbiosa serata autunnale. 7 giovanotti sono seduti al tavolo della Trattoria del Corvi come tante altre sere, ma quella volta c'è qualcosa di diverso nell'aria. All'epoca esisteva un'associazione sportiva che si stava spegnendo e così, da un'idea buttata lì, è nato davvero qualcosa di buono. E così, partendo dallo sport, con la fondazione

dell'Unione Sportiva I Corvi si è arrivati fino ad oggi, con tutta una serie di iniziative alle spalle, e in programma. Lo spirito è sempre lo stesso, quello goliardico.

In fondo lo scopo dell'associazione è quello di aggregazione, quindi stare insieme divertendosi.



Calendario eventi

• 2 giugno - 40° anniversario della Pro Loco

A partire dalle 15.00 - *Santa Messa, gonfiabili e animazione per bambini*

Ore 16.00 - *Banda municipale di Medesano e Majorettes*

Ore 18.30 - *Apertura bar e cucina con torta fritta e spalla cotta*

Ore 21.00 - *Gruppo sbandieratori e musicisti "Terre dei Gonzaga"*

E per concludere lancio di lanterne volanti

• 10 luglio - Vogalunga

Regata non agonistica con partenza da Cremona e arrivo all'attracco di Motta Baluffi

Pranzo e premiazioni presso l'acquario del Po

• Dal 29 luglio al 2 agosto - Le notti dei corvi

Venerdì 29 ore 21.00 - *Orchestra Fausto Pedroni*

Sabato 30 ore 21.00 - *7° edizione concorso canoro "Le Note dei Corvi"*

Domenica 31 ore 16.00 - *Visite all'Acquario del Po*, ore 21.00 - *Orchestra Roger la voce del cuore*

Lunedì 1 ore 21.00 - *Grande tombolata gastronomica*

Martedì 2 ore 21.00 - *Orchestra Nicola Congiu*

• 17 e 18 settembre - Fiera Settembrina

Sagra della pigiatura con commedia dialettale, vendemmia, trebbiatura con mezzi agricoli d'epoca, pigiatura tradizionale con i piedi ed elezione di Miss Tinozza

• 27 novembre - Maialata

Sagra del maiale con lavorazione tradizionale delle carni da parte di esperti norcini e abbuffata a base di maiale

Esenzione tarsu

Motta Baluffi

È stata recentemente approvata l'esenzione dal pagamento della tarsu da parte di quei cittadini che sono ricoverati stabilmente presso case di riposo e la cui abitazione sia tenuta a disposizione, purchè non occupata in altro modo. La decisione, oltre a sembrarci doverosa nei confronti di chi si trova in condizioni già delicate, va

anche nella direzione dell'uniformazione di procedure nei comuni all'interno dell'Unione Municipia. Nel comune di Scandolara tale esenzione era infatti già vigente. Nei prossimi mesi si lavorerà ancora far diventare i due regolamenti un unico regolamento dell'Unione.

Una serata all'Arena

La Biblioteca dell'Unione Municipia, in collaborazione con le altre biblioteche della zona, organizzano Sabato 9 luglio 2011 una serata all'Arena di Verona per assistere all'opera di Giuseppe Verdi, il **Nabucco**.

Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì 10 giugno presso la biblioteca durante i giorni e orari di apertura. Le quote di partecipazione sono di:

- 38,00 € (settore medio)
- 42,50 € (settore centrale) la quota comprende:

- biglietto,
- posto in gradinata,
- viaggio in pullman.

Il mancato completamento del pullman potrebbe comportare una piccola integrazione alla quota di partecipazione o all'annullamento dell'iniziativa.

Per motivi organizzativi si prega di rispettare il termine di scadenza per la prenotazione.

Lanca Ronchetto. Accordo per la promozione

Motta Baluffi

È stato recentemente stipulato un accordo tra l'Amministrazione comunale di Motta Baluffi e il circolo di Legambiente "Aironi del Po" con lo scopo di promuovere l'area della Lanca Ronchetto.

L'accordo prevede infatti che l'Associazione, che già da alcuni anni effettua i passaggi fluviali a chiamata per ciclisti e pedoni nel periodo estivo, continui a garantire il servizio almeno una volta al mese, che si occupi della manutenzione ordinaria dell'attracco comunale, della promozione e

dell'organizzazione di eventi e manifestazioni di tipo naturalistico - ambientale, e della gestione dello scivolo per alaggio nel fine settimana, momento in cui è più facile che la gente utilizzi le imbarcazioni ma in cui gli uffici comunali sono chiusi. Nell'accordo è previsto inoltre un minimo di sorveglianza dell'area, in collaborazione con la polizia locale, e la gestione dei permessi da pesca alla domenica nel caso la Provincia rinnovi il permesso al Comune come Centro Privato di pesca.

VIVIAMO
IL
PO

SERVIZIO PASSAGGIO FIUME PO

da Stagno di Roccabianca
a Motta Baluffi (Acquario del Po)

Ogni terza Domenica del mese
dalle 10.00 alle 18.00 (ogni ora)



Organizzato da Circ. Aironi del Po e Legambiente
Cell. 348 7497980 - 338 5951432 aironidelpo@fiumepo.eu



LEGAMBIENTE

"Le donne e l'arte"

Motta Baluffi

Ha destato molto interesse, il 10 marzo, l'apertura della rassegna, tutta al femminile, "**Le Donne e l'Arte**", alle Ex Scuole Elementari trasformate, per l'occasione in una sorta di "galleria espositiva".

Dopo il mio intervento di benvenuto, la parola è passata allo studioso d'arte **Simone Fappanni** che, da principio, ha commentato, una per una, le opere esposte.

Le artiste: le cremonesi **Anna Bolognesi**, insegnante di ritratto all'Associazione "Il Cascinetto", **Elda Guzzi**, autrice di una seducente figura femminile, **Marinella Ferrero**, che ritrae con notevole abilità scorci padani e boschivi.

Dania Agosti, disegnatrice e ritrattista, **Mirella Valenti**, che in questa occasione ha esposto una delicata natura morta. L'acquerellista bresciana **Liana Morgese** che ha presentato un pezzo astratto di forte impatto emozionale.

La mantovana **Cristina Simeoni** di Piubega la quale adotta uno studio neo-metafisico.

La pittura della sarda **Maria Puggioni** di Osilo si forma con pennellate dense e succose volte a definire ragguardevoli figure e paesaggi. La bresciana **Floriana Melzani**, presenta sfondi sottomarini descritti con meticolosa precisione. **Antonella Agnello** di Pandino non smette di stupire mediante una pittura fabulistico-onirica densa di significati. Brillante, è la pennellata di **Marisa Bellini** di Spino d'Adda, vincitrice di un'edizione del Premio "Pandino Mon Amour". Di Soresina è **Tania Ramazzotti**, che possiede una pennellata rapida e incisiva con cui esegue figure e ritratti. **Ester Botti** di Grontardo è autrice di una fotografia nella quale una giovane

esegue un elegante passo di danza.

A seguire, il critico ha tenuto una relazione sul tema "La donna nell'arte dei grandi ma-

estri" in cui ha esaminato l'interpretazione della femminilità da parte di alcuni fra i più celebri pittori e scultori della storia dell'arte, mostrando celebri capolavori di epoche e tendenze diverse e presentando il suo ultimo libro, per Grafo edizioni, dal titolo "L'intimo segno rosa". Durante la serata il critico letterario **Vincenzo Montuori** ha declamato poesie ispirate dai capolavori presentati da Fappanni.

La mostra è rimasta aperta fino al 17 marzo ed ha avuto un importante successo, con la partecipazione di pubblico anche dei paesi limitrofi.

A tutte le donne presenti è stata donata, dall'amministrazione, una pergamena con un pensiero sulla vita di **Madre Teresa di Calcutta**.

Da ultimo, visto che per me è stata un'importante esperienza che spero si possa replicare, ringrazio tutti quelli che hanno permesso la riuscita dell'evento.

Giulia Pallavicini.
Assessore alla Cultura

Dall'antartide a... Neanderthal

Motta Baluffi

Domenica 23 gennaio Davide Persico, Sindaco di San Daniele Po, ha presentato il suo nuovo libro nella Sala Consigliare di Motta Baluffi. "**Ritornare dall'Antartide e ritrovarsi Neanderthal**" è il titolo di questo entusiasmante romanzo.

Ebbene si tratta più di una racconto che un saggio di antropologia, anche se contiene caratteristiche di entrambe.

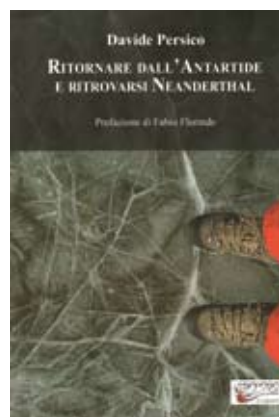
La presentazione è stata molto coinvolgente. L'editore, il Prof. Gilberto Polloni, ha posto una serie di quesiti a Persico per far cogliere al pubblico i punti salienti dell'opera, con molta chiarezza e creando un filo di suspense per il finale, che ovviamente non è stato svelato. Il libro, costituito da due racconti paralleli, narra dell'esperienza che Davide ha vissuto in due missioni scientifiche internazionali in Antartide, per lo studio dei cambiamenti climatici del nostro pianeta, e dell'evento migratorio di due neanderthal causato dai medesimi cambiamenti climatici. In questo secondo caso il protagonista è Pàus, un neanderthaliano il cui osso frontale è stato ritrovato nelle aree golenali di Cremona, il quale affronta una serie di avventure percorrendo un lungo viaggio che, attraverso innumerevoli analogie trova riscontri e similitudini con la missione antartica di Persico. Il pubblico è stato molto partecipe, ponendo anche delle domande al ricercatore, che ha saputo rispondere con estrema semplicità anche attraverso l'uso di alcune immagini di reperti ritrovati nel grande fiume e che ora sono conservati al Museo Naturalistico Paleontologico di San Daniele Po...

La presentazione si è conclusa con un video fotografico dell'esperienza in Antartide di Persico, fatto capace di invogliare i presenti a visitare quei meravigliosi luoghi.

Giulia Pallavicini.
Assessore alla Cultura



Visini, Montuori Fappanni e Pallavicini



L'Unione per l'unità

Municipia

Motta Baluffi e Scandolara Ravara organizzano insieme, come Unione di Comuni "Municipia", la celebrazione del 150° dell'Unità d'Italia per dare un senso concreto alla parola Unità.

La celebrazione sarà un insieme di momento istituzionale e di festa di bambini, coinvolti nella manifestazione affinché siano i depositari di un messaggio di unità e fratellanza.

Il programma avrà un prologo il 20 maggio con lo spettacolo per la Scuola Primaria "Storie di Mangiabambini. Storie di Streghe, lupi, orchi e tipi loschi. Ce ne sono molti in giro per le storie d'Italia. E' bene conoscerli per evitarli e soprattutto eliminarli".

E' una tematica varia e che può ben coinvolgere i bimbi di quell'età e costituirà il tema per il concorso di disegno estemporaneo a cura della Biblioteca dell'Unione Municipia, riservato ai bambini della Scuola Primaria.

La celebrazione vera e propria è fissata per sabato 11 giugno 2011 nella mattinata con il seguente programma:

- Sfilata, da più punti del paese, dei bambini della scuola primaria con gli insegnanti, delle associazioni dell'Unione con i loro vessilli, dei volontari di protezione civile, di rappresentanti delle Forze Armate, di amministratori comunali e di cittadini comuni. Ai bambini verrà consegnata una bandierina tricolore.
- L'arrivo è previsto in piazza dove, di fronte al comune verrà scoperta una targa in onore ai due garibaldini nati a Castelponzone e terrà un breve discorso il sindaco di Scandolara.
- La manifestazione si sposta in sala polivalente dove saranno già esposti i disegni dei bambini che partecipano al concorso di disegno "Storie di mangiabambini".
In questa sede si prevedono brevi discorsi da parte del sindaco di Motta Baluffi, dal rappresentante di una delle associazioni dell'Unione e di un insegnante della scuola primaria.
- A seguire avremo la premiazione del concorso di disegno "Storie di mangiabambini".
- Momento canoro con alcune canzoni simbolo (*es. Va pensiero*) e l'Inno nazionale cantate da un tenore e dai bambini con la proiezione di immagini simboliche dell'Unità d'Italia.
- La manifestazioni proseguiranno poi col programma della festa di fine anno della scuola con giochi che avranno come tema il 150° dell'Unità d'Italia.

Si chiede a tutti i cittadini di partecipare attivamente all'evento e di far sventolare un tricolore fuori da ogni casa.



1861 > 2011 > >
150° anniversario Unità d'Italia

